

Vita della Comunità s. Nicolò e s. Marco

INCONTRO CATECHISTI

Per lunedì 18 febbraio abbiamo fissato un incontro per tutti i catechisti, alle ore 20.45, presso il patronato s. Nicolò. L'incontro è particolarmente importante perché ormai s'avvicina il tempo della Quaresima e all'orizzonte la Festa della Pasqua. C'è allora la necessità di predisporre con calma i vari appuntamenti che coinvolgono i gruppi della catechesi e gli stessi catechisti. Raccomandiamo a tutti di partecipare puntuali.

PROGETTO AFFETTIVITA'

Per i ragazzi di terza media abbiamo predisposto un piccolo progetto di educazione all'affettività. Questo progetto viene presentato ai genitori dei ragazzi di 3^a media il prossimo martedì 19 febbraio, alle ore 20.45 presso il patronato di s. Nicolò. Abbiamo ritenuto opportuno un incontro con lo staff che guiderà questi incontri con i ragazzi secondo il calendario che è già stato comunicato.

DOPO IL CORSO ANIMATORI

Si è concluso il corso animatori per i giovani delle superiori che ha visto una partecipazione bella, attenta e numerosa. Ora riprendono gli incontri normali del Venerdì sera alle ore 20.30.

CATECHESI SUL BATTESIMO

Gli animatori hanno preparato un opuscolo di catechesi sul Battesimo che è destinato ai genitori dei giovani delle superiori. L'opuscolo è disponibile e si può ritirare in canonica con un piccolo contributo di 2 euro.

ISCRIZIONE FESTA RAGAZZI

Il 7 aprile 2019 si svolge la grande festa dei ragazzi di 1^a - 2^a e 3^a media, di tutta la diocesi a Jesolo. E' necessario affrettarsi a dare la propria adesione, versando la quota di 10 euro per l'iscrizione e di 8 euro per il viaggio. Questo permette una organizzazione puntuale e la possibilità di avere anche la maglietta della festa. Invitiamo i ragazzi delle medie a dare l'iscrizione entro domenica 24 febbraio. Chi non avesse ricevuto il modulo per l'iscrizione lo può richiedere in canonica o ai catechisti.

SABATOSTO 3^a MEDIA

Il prossimo sabato 23 febbraio è "sabatosto" per i ragazzi di terza media. Come sempre l'appuntamento è alla Messa delle 18.30 a s. Nicolò. Segue la cena e una serata di giochi e di attività preparata dai catechisti e dagli animatori. Raccomandiamo a tutti di essere presenti a questo momento di gioia e di festa per rinsaldare i legami di amicizia e di conoscenza.

PRESENTAZIONE

Invitiamo tutti i ragazzi che si stanno preparando alla Messa di Prima Comunione ad essere presenti domenica prossima 24 febbraio alla Messa delle 9.30 a s. Nicolò. Verranno presentati alla comunità con un gesto semplice, in modo che le nostre parrocchie possano accompagnarli con la preghiera nel cammino verso questa tappa significativa del loro cammino di fede.

PELLEGRINAGGIO A LOURDES

L'UNITALSI aziendale triveneta organizza anche quest'anno un pellegrinaggio a Lourdes con due modalità: in treno (dal 9 al 15 maggio) e in aereo (dal 10 al 14 maggio). Il tema ricalca le parole della Madonna a s. Bernardette: "Non vi prometto di rendervi felice in questo mondo, ma nell'altro". Le iscrizioni si ricevono dal 4 febbraio al 29 aprile, fino all'esaurimento dei posti disponibili. Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere all'incaricato per le iscrizioni che è presente in parrocchia s. Nicolò il giovedì mattina dalle ore 10 alle 12.

NELLA PACE DEL SIGNORE

Nella fede di Gesù Risorto abbiamo celebrato il commiato cristiano di **Arpalice Rubin** di via Valmarana (a s. Marco) e di **Liliana Manfredo in Rossi** di via Mazzini e **Raffaele Baldan** di via Molinetti (a s. Nicolò). Li affidiamo ora alla preghiera e al ricordo di tutti.

THINKING DAY

Ogni anno tutti gli scout del mondo celebrano il Thinking Day in ricordo della nascita del loro fondatore Baben Powell. Anche i nostri scout, in questo giorno della memoria, si ritrovano per un pomeriggio di attività speciali, rinnovando la gratitudine per quest'uomo che ha saputo inventare un metodo educativo per i ragazzi, valido ancora oggi. L'attività verrà svolta presso il patronato di s. Marco, sabato 23 febbraio, nel pomeriggio.

IN CHIESA

Un vecchio monaco affermava con forza che prima della preghiera bisogna "preparare il cuore", questo è possibile farlo soltanto custodendo il silenzio. Lo raccomandiamo, ancora una volta. Sarebbe bello che prima dell'inizio dell'Eucaristia, nelle nostre chiese ci fosse un momento di vero silenzio durante il quale si può leggere le letture della Messa, riflettere sulla pagina del Vangelo, pregare una parte del Rosario. E' una raccomandazione che rinnoviamo a tutti. Oggi poi è necessario fare un'altra raccomandazione: spegnere il cellulare, prima di entrare in chiesa. Ogni tanto capita di sentirlo squillare nei momenti più importanti della liturgia. Si può benissimo vivere un'oretta senza dover rispondere ad una chiamata.

ORARIO SANTE MESSE

Festivo: **S. Nicolò** : 8.00 - 9.30 - 11.00 - 18.30

S. Marco: 10.45

Prefestiva Sabato: **s. Marco**: 17.30

s. Nicolò 18.30

Feriale: **s. Marco**: 8.30 - **s. Nicolò** 18.00

Rosario e Vespri a s. Nicolò: 17.30

ADORAZIONE: **s. Nicolò**: **Giovedì ore 17.00 - 18.00**

s. Marco: **Venerdì ore 9.00 - 10.00**

CONFESSIONI Sabato: 16.00 - 18.00

san nicolò san marco comunità cristiana di mira

s. nicolò - riviera s. trentin, 23
s. marco - via san marco, 12

tel. e fax 041 420078

mail: sannicolomira@libero.it

sito: www.sannicolosanmarco.it

VI^a TEMPO ORDINARIO - 17 FEBBRAIO 2019

Perché i cristiani non riescono più a rendere ragione della loro felicità davanti al mondo? Perché vivono la "straordinaria avventura di credere" (Giovanni Paolo II) e poi si comportano come se il loro destino non fosse quello di essere felici... come se la fede fosse solo "dolorismo", con la conseguenza di dover accettare come destino di portare pesanti fardelli e osservare cumuli di prescrizioni e divieti?



In questa situazione noi cristiani dovremmo saper mostrare a tutti gli uomini, umilmente ma risolutamente, che la vita cristiana non solo è buona, segnata cioè dai tratti della bontà e dell'amore, ma è anche bella e beata, è via di bellezza e di beatitudine, di felicità.

Chiediamocelo con onestà:

il cristianesimo testimonia oggi la possibilità di una vita felice?

Noi cristiani ci comportiamo come persone felici

oppure sembriamo quelli che, proprio a causa della fede, portano fardelli che li schiacciano e vivono sottomessi a un giogo pesante e oppressivo, non a quello dolce e leggero di Gesù Cristo ?

(E. Bianchi)



La parola del Papa

Beatitudine: è la parola con cui Gesù comincia la sua predicazione nel Vangelo di Matteo. Ed è il ritornello che Egli ripete oggi, quasi a voler fissare nel nostro cuore, prima di tutto, un messaggio basilare: se stai con Gesù, se come i discepoli di allora ami ascoltare la sua parola, se cerchi di viverla ogni giorno, sei beato. Non *sarai* beato, ma *sei* beato: ecco la prima realtà della vita cristiana. Essa non si presenta come un elenco di prescrizioni esteriori da adempiere o come un complesso insieme di dottrine da conoscere. Anzitutto non è questo; è sapersi, in Gesù, figli amati del Padre. È vivere la gioia di questa beatitudine, è intendere la vita come una storia di amore, la storia dell'amore fedele di Dio che non ci abbandona mai e vuole fare comunione con noi sempre. Ecco il motivo della nostra gioia, di una gioia che nessuna persona al mondo e nessuna circostanza della vita possono toglierci. È una gioia che dà pace anche nel dolore, che già ora fa gustare quella felicità che ci attende per sempre.

Cari fratelli e sorelle, nella gioia di incontrarvi, questa è la parola che sono venuto a dirvi: *beati!*

Ora, se Gesù dice beati i suoi discepoli, colpiscono tuttavia i motivi delle singole Beatitudini. In esse vediamo un capovolgimento del pensare comune, secondo cui sono beati i ricchi, i potenti, quanti hanno successo e sono acclamati dalle folle. Per Gesù, invece, beati sono i poveri, i miti, quanti restano giusti anche a costo di fare brutta figura, i perseguitati. Chi ha ragione, Gesù o il mondo? Per capire, guardiamo a come ha vissuto Gesù: povero di cose e ricco di amore, ha risanato tante vite, ma non ha risparmiato la sua. È venuto per servire e non per essere servito; ci ha insegnato che non è grande chi ha, ma chi dà. Giusto e mite, non ha opposto resistenza e si è lasciato condannare ingiustamente. In questo modo Gesù ha portato nel mondo l'amore di Dio. Solo così ha sconfitto la morte, il peccato, la paura e la mondanità stessa: con la sola forza dell'amore divino. Chiediamo oggi, qui insieme, la grazia di riscoprire il fascino di seguire Gesù, di imitarlo, di non cercare altro che Lui e il suo amore umile. Perché sta qui, nella comunione con Lui e nell'amore per gli altri, il senso della vita sulla terra. Credete a questo?

Sono venuto anche a dirvi grazie per come vivete il Vangelo che abbiamo ascoltato. Si dice che tra il Vangelo scritto e quello vissuto ci sia la stessa differenza che esiste tra la musica scritta e quella suonata. Voi qui conoscete la melodia del Vangelo e vivete l'entusiasmo del suo ritmo. Siete un coro che comprende una varietà di nazioni, lingue e riti; una diversità che lo Spirito Santo ama e vuole sempre più armonizzare, per farne una sinfonia. Questa gioiosa polifonia della fede è una testimonianza che date a tutti e che edifica la Chiesa.

Il Signore è vicino. Può succedere, di fronte a una prova o ad un periodo difficile, di pensare di essere soli, anche dopo tanto tempo passato col Signore. Ma in quei momenti Egli, anche se non interviene subito, ci cammina a fianco e, se continuiamo ad andare avanti, aprirà una via nuova. Perché il Signore è specialista nel fare cose nuove, sa aprire vie anche nel deserto.

Gesù, che vi chiama beati, vi dia la grazia di andare sempre avanti senza scoraggiarvi, crescendo nell'amore «fra voi e verso tutti».

(Omelia (Abu Dhabi) Martedì, 5 febbraio 2019)

Calendario della Settimana - s. Nicolò

LITURGIA DELLE ORE: II^a SETTIMANA

DOMENICA 17 FEBBRAIO 2019
VI^a TEMPO ORDINARIO

ore 8.00 Liviero Francesco, Renato, Elvira - Sorato Severino, Ines e Francesco

ore 9.30
ore 11.00
ore 18.30

Giovanna

LUNEDI' 18 FEBBRAIO 2019

ore 18.00 Olivo Marisa, Gino, Amalia Edoardo - Marchesan Loredana Ragazzo Francesco, Umberto, Gilda - Silvestrini Francesco (Ann) - Pavan Antonio, Fabbian Guido - Deff. Cendon

MARTEDI' 19 FEBBRAIO 2019

ore 18.00 Gottardo Gino - Marcello, Angela Giulio, Consolazione, Donatella - Scolz Roberto e Giorgio - Auciello Massimo - Deff. Fabbro

MERCOLEDI' 20 FEBBRAIO 2019

ore 18.00 Volpato Mario, Lucilla, Lucia

GIOVEDI' 21 FEBBRAIO 2019

ore 17.00 - 18.00 ADORAZIONE

ore 18.00 Silvestrini Virginio (Ann), Amabile Marchiori Bruno

VENERDI' 22 FEBBRAIO 2019

ore 18.00 Terren Teodorino e Cinetto Giustina

SABATO 23 FEBBRAIO 2019

ore 18.30 **Prefestiva**
Bartolomeo Adimara - Deff. Pesce e Casti - Giacomello Lorenzo - Minto Angelina

DOMENICA 24 FEBBRAIO 2019
VII^a TEMPO ORDINARIO

ore 8.00 Terren Giorgio e Teresa

ore 9.30 Gambarotto Bianca - Poli Marcellino - Prevedello Maria

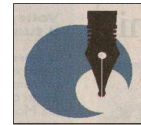
ore 11.00 Deff. Rossi e Gerardi - Coccato Gina

ore 18.30

Non si può amare finché "conviene"; l'amore si manifesta proprio oltre la soglia del proprio tornaconto, quando si dona tutto senza riserve.

Chiediamo la grazia di aprire gli occhi e il cuore ai poveri, per ascoltare il loro grido e riconoscere le loro necessità.

(Twitter di Papa Francesco)



Appunti... di don Gino

ATTENTI O DISTRATTI ?

Una degli impegni più belli, ma anche più faticosi, è preparare l'omelia della Domenica per poter offrire una riflessione seria e puntuale che renda attuale la Parola del Signore. Un'altra fatica, ben più grande, è vedere alcune persone che ascoltano in maniera distratta e superficiale. Don Mauro m'ha confidato d'aver chiesto ad un ragazzino se si ricordava l'omelia della scorsa domenica che avevo proposto ai piccoli con l'aiuto di una rete e dei pesci (il Vangelo parlava proprio di questo). Quel ragazzino prontamente ha risposto: delusione è avere le reti vuote; fiducia in Gesù è avere le reti piene. Sono felice che questo ragazzino abbia seguito con attenzione le mie parole e le abbia ricordate anche terminata la Messa. Non so se la stessa cosa valga anche per gli adolescenti e gli adulti presenti all'Eucaristia. Attenti o distratti? Talvolta sarebbe opportuno fare un'indagine, magari appena fuori dalla porta della chiesa per avere una piccola consolazione che la fatica di preparare l'omelia non sia, alla fine, una fatica quasi inutile.

IL LATTE VERSATO

Credo abbia impressionato tutti vedere, nei giorni scorsi, i pastori sardi rovesciare il latte sulle strade, dopo averlo munto con tanta fatica e sacrificio. La ragione: è pagato meno di quanto costa produrlo. E' l'ennesima contraddizione del nostro paese: chi produce è pagato sottocosto, chi acquista paga molto di più. Nei vari passaggi tra chi produce e chi acquista tutti ne guadagnano sulle spalle di chi produce. Basta andare al mercato per rendersene conto. Talvolta si preferisce distruggere il prodotto del lavoro e della fatica pur di mantenere prezzi alti sul banco della vendita. Credo si tratti di un'autentica ingiustizia che bisogna trovare il modo di superare se non vogliamo che l'agricoltura vada del tutto in malora. Forse sarà necessario studiare nuovi rapporti tra chi produce con fatica e sacrificio e le grosse catene alimentari che alla fine impongono i prezzi senza tener conto di questa fatica e di questi sacrifici. Nel frattempo, invece che versare il latte per strada, si può trovare una strada per donarlo a chi non la i soldi per comprarlo. E' un suggerimento che hanno dato i vescovi, in attesa che si trovino delle soluzioni giuste e dignitose.

LA GIOIA

Un filosofo ateo del secolo scorso, Friedrich Nietzsche, affermava con forza: "Se la vostra fede vi rende beati, mostratelo con la vostra faccia che siete beati. Se la bella notizia della vostra Bibbia vi stesse scritta in faccia, non avreste bisogno di imporla". Papa Francesco ritorna spesso su questo tema, invitando i cristiani ad essere contenti, lieti, non ad aver una "faccia da funerale". "Quanti cristiani sono tristi, ansiosi! Ci si domanda se credono in Cristo o nella "dea lamentela". Tutti i giorni si lamentano per come va il mondo, per le calamità, per i giovani. Ma il cristiano deve essere coraggioso, lieto e contento perché ha posto in Gesù la sua forza e il suo sostegno". "Beati" è la parola che Gesù continua ad offrirci, in tutte le situazioni. Se c'è Lui, c'è gioia, c'è fiducia, c'è coraggio.

Calendario della Settimana s. Marco e Monastero Agostiniane

LITURGIA DELLE ORE: II^a SETTIMANA

MONASTERO AGOSTINIANE

DOMENICA 17 FEBBRAIO 2019
VI^a TEMPO ORDINARIO

ore 9.00: Per la conversione dei peccatori

LUNEDI' 18 FEBBRAIO

ore 8.00: Deff. Spisani

MARTEDI' 19 FEBBRAIO

ore 8.00: Deff. Finistauri

MERCOLEDI' 20 FEBBRAIO

ore 8.00: Deff. Roveggio

GIOVEDI' 21 FEBBRAIO

ore 8.00: Per un'ammalata (M. Campostella)

VENERDI' 22 FEBBRAIO

ore 8.00: Padri Confratelli e Madri consorelle OSA

SABATO 23 FEBBRAIO

ore 8.00: Negrisiolo Stella e Mario

DOMENICA 24 FEBBRAIO 2019
VII^a TEMPO ORDINARIO

ore 9.00: Intenzioni Offerente

PARROCCHIA SAN MARCO

DOMENICA 17 FEBBRAIO 2019
VI^a TEMPO ORDINARIO

10.45: Zebellin Anna Maria (Ann), Davide Libera, Elio

LUNEDI' 18: ore 8.30 Intenzione offerente

MARTEDI' 19 ore 8.30 Foffano Renata

MERCOLEDI' 20 ore 8.30 Maria e Nicola

GIOVEDI' 21 ore 8.30 : per i giovani

VENERDI' 22 FEBBRAIO : ore 8.30 Intenz.

S. MESSA - ADORAZIONE - CONFESSIONI
ore 9.00 - 10.00

SABATO 23 febbraio

ore 17.30 **Prefestiva**

Bortolato Miriam e Rubin Arpalicw

DOMENICA 24 FEBBRAIO 2019
VII^a TEMPO ORDINARIO

10.45: Intenzione offerente